

# SS. MESSE

## Lunedì 04/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Rota Massimiliano, Franco, Nonni e Zii – Maria – Fumagalli Anna – Mattavelli Giuseppina – Brusamolino Rita – Brusamolino Mario – Fagnani Vittoria e Famiglia Pennati  
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): defunti Ospedale Marchesi

## Martedì 05/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Barzaghi Giovanna da Condominio Via Garibaldi 1 – Enrica e Famiglia Gorla - Vanzanella Raffaele e Lamperti Luigia  
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -  
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Gorla Enrica, Rino e Ferruccio – Intenzione Offerente

## Mercoledì 06/01 - Epifania del Signore

ore 8:30; 10:00\*; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe  
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa  
ore 16:00 (in S. Maria Assunta): Celebrazione Santa Infanzia

## Giovedì 07/01 - S. Raimondo di Peñafort

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Borgonovo Giuseppe –

Ferrario Angelo e Lina – Micheloni Pietro e Rota Regina

## Venerdì 08/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Gorla Ernestina  
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Famiglia Grazi

## Sabato 09/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione eucaristica e SS. Confessioni  
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -  
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Defunti leva 1940 - Signorelli Franco e Carolina – Brambilla Serena – Corvini Antonietta, Mapelli Giancarlo – Patelli Nicola – Nembri Lidia – Fam. Caldarola e Colombo – Lamperti Luigia – Barzaghi Giovanna e Brusamolino Pietro

## Domenica 10/01 - Battesimo del Signore

ore 8:30; 10:00\*; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe  
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

\* verranno anche trasmesse in diretta streaming su sito web e facebook

## AVVISI

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA  
INDIRIZZO: PIAZZA QUINTINO DI VONA, 4 INZAGO  
ORARI SEGRETERIA: LUN - SAB 9:30 - 11:00

CONTATTI  
TELEFONO: 029549039  
E-MAIL: inzagomariaassunta@chiesadimilano.it

- Le SS. Messe di lunedì 4 e venerdì 8 gennaio alle 18:00 verranno celebrate nella chiesa di S. Maria Assunta
- Durante le SS. Messe del periodo natalizio (fino al 6 gennaio) si raccolgono i salvadanai per i progetti caritativi di Avvento
- Martedì 5 gennaio:** SS. Messe orario del sabato
- Mercoledì 6 gennaio (Epifania del Signore):** Le SS. Messe seguono l'orario festivo. Alle 16:00: Celebrazione Santa Infanzia nella chiesa di S. Maria Assunta per bambini e genitori e, a seguire, grande tombolata online. Si veda il riquadro inserito nelle pagine interne
- Ogni sabato (dal 16 gennaio al 20 febbraio):** Alle 8:30 nella chiesa di S. Maria Assunta Adorazione Eucaristica e SS. Confessioni
- Le SS. Messe di domenica 3, mercoledì 6 e domenica 10 gennaio alle 10:00 saranno **trasmesse in diretta streaming** sul sito web [www.oratorioinzago.weebly.com](http://www.oratorioinzago.weebly.com)
- Chi ha prenotato la messa al sabato mattina è pregato di passare in Segreteria Parrocchiale (vedi orari) per comunicazioni
- Indicazioni ai fedeli per le SS. Messe:**
  - Non partecipare con temperatura > 37,5°C, con sintomi influenzali o se si è stati a contatto con persone positive al Coronavirus
  - Indossare sempre la mascherina
  - Tenere sempre la distanza interpersonale
  - Sedersi nei posti indicati dagli adesivi
  - Ricevere la comunione solo sulle mani
  - È bene avere una copia di autocertificazione per facilitare gli eventuali controlli delle Autorità sul tragitto domicilio-chiesa

Don Peppino e Don Giorgio  
augurano alla nostra comunità  
un buon 2021!



# Effatà

## apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago  
Anno XXXII, n° 1 - 3 gennaio 2021

*“Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.  
Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”.*

Così siamo accolti dalla liturgia nella S. Messa del 1° giorno dell'anno: la benedizione di Dio sul nuovo anno è incontrare il volto di Dio per ricevere pace da Lui. E alla nostra attesa di gioia e di pace si rivolge la parola di papa Francesco che legge gli eventi che hanno segnato l'anno trascorso e afferma che essi *“ci insegnano l'importanza di prenderci cura gli uni degli altri e del creato, per costruire una società fondata su rapporti di fratellanza”*. Perciò ha scelto come tema del suo messaggio per la **54° Giornata Mondiale della Pace**: Proponiamo una sintesi del messaggio a cura di don Pier Giuseppe Accornero, giornalista e scrittore.

## LA CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE

Mettere i soldi delle armi in un fondo contro la fame. È l'idea di Papa Francesco nel messaggio per la 54ª Giornata mondiale della pace (1° gennaio 2021) *«La cultura della cura come percorso di pace»*, «come impegno comune, solidale e partecipativo, per proteggere e promuovere la dignità e il bene di tutti e per interessarsi alla compassione, alla riconciliazione e alla guarigione, al rispetto, all'accoglienza», via privilegiata per la costruzione della pace. Il Papa si rivolge ai capi di Stato e di governo, alle Organizzazioni internazionali, ai capi spirituali e ai fedeli delle varie religioni, a uomini e donne di buona volontà.

### LA PANDEMIA AGGRAVA LA CRISI

La pandemia aggrava la crisi alimentare, economica, migratoria e provoca pesanti sofferenze. Ricorda medici, infermieri, farmacisti, ricercatori, volontari, cappellani e tutto il personale. Il Pontefice fonda le basi della cultura della cura in Dio Creatore, nel suo Figlio Gesù Cristo e, infine, nella dottrina sociale della Chiesa, come spiega

nell'enciclica *«Laudato si'»*: *«La cura autentica della nostra vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile da fraternità, giustizia e fedeltà»*. La missione di Gesù, che egli proclama nella sinagoga di Nazaret (Luca 4,16-21), è *«portare ai poveri il lieto annuncio; proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; rimettere in libertà gli oppressi»* perché *«Gesù è il buon pastore che si prende cura delle pecore, il buon samaritano che si china sull'uomo ferito e che suggella la cura offrendosi sulla croce e liberandoci dalla schiavitù del peccato e della morte»*.

### I QUATTRO PRINCIPI DELLA GRAMMATICA DELLA CURA

Una volta libera dalle persecuzioni, la Chiesa attuò la *«charitas christiana»* istituendo o suscitando *«ospedali, ricoveri per i poveri, orfanotrofi e brefotrofi, ospizi, esempi di carità operosa di tanti testimoni luminosi della fede»*. La dottrina sociale della Chiesa offre a tutti la **«grammatica della cura»** in quattro principi. Promozione della dignità e dei diritti della persona, concetto nato e maturato

nel Cristianesimo. Persona «dice relazione, non individualismo, afferma l'inclusione e non l'esclusione, la dignità unica e inviolabile e non lo sfruttamento. E ogni persona è creata per vivere insieme nella famiglia, nella società dove tutti i membri sono uguali in dignità». Una dignità con diritti e doveri. Solidarietà con poveri e indifesi: contro un'ecologia a senso unico, Francesco riafferma: «La cura della Terra, casa comune, non può essere autentica se non si accompagna alla tenerezza per gli esseri umani». Di fronte all'acuirsi delle disuguaglianze, invita «a imprimere alla globalizzazione una rotta comune, veramente umana» - come asserisce nella «Fratelli tutti» - sollevando quanti soffrono «da povertà, malattia, schiavitù, discriminazioni, conflitti». Sollecitudine per il bene comune riguarda anche le generazioni future. Francesco ribadisce: «La pandemia mostra che ci troviamo sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme perché nessuno si salva da solo e nessuno Stato può assicurare il bene comune della propria popolazione». I rapporti tra le nazioni «dovrebbero essere ispirati a fratellanza, rispetto reciproco, solidarietà e osservanza del diritto internazionale», rispettando il diritto umanitario «soprattutto in questa fase in cui conflitti e guerre si susseguono senza interruzione. Molte regioni e comunità hanno dimenticato il tempo in cui vivevano in pace e sicurezza». La salvaguardia del creato è un dovere impossibile da realizzare se le città sono epicentri di insicurezza; «i loro abitanti vengono attaccati e bombardati da esplosivi, artiglieria e armi leggere; i bambini non possono studiare; uomini e donne non possono lavorare. La carestia attecchisce dove era sconosciuta. Le persone sono costrette a fuggire».

#### **FONDO CONTRO LA FAME CON I SOLDI DELLE ARMI**

Francesco rilancia la proposta che Paolo VI fece quando parlò all'assemblea Onu a New York (4 ottobre 1965): «Dobbiamo fermarci e chiederci: cosa ha portato a rendere normali i conflitti nel mondo? Come

convertire il nostro cuore alla pace nella solidarietà e nella fraternità?» Pandemia e cambiamenti climatici mettono in luce la grande dispersione di risorse in armi, specie quelle nucleari, che potrebbero essere utilizzate «per la promozione della pace e dello sviluppo umano integrale, la lotta alla povertà, la garanzia dei bisogni sanitari». Bisogna «costituire con i soldi delle armi e delle spese militari un Fondo mondiale per eliminare definitivamente la fame e contribuire allo sviluppo». Quindi è fondamentale che la cultura della cura nasca in famiglia, si sviluppi nella scuola, nell'università, nei media.

#### **CONCLUSIONE**

«Non può esserci pace senza la cultura della cura, un impegno a interessarsi alla compassione, alla riconciliazione e alla guarigione, al rispetto mutuo e all'accoglienza». I cristiani guardino alla Vergine Maria, «stella del mare e madre della speranza» e collaborino «per avanzare verso un nuovo orizzonte di amore, pace, fraternità, solidarietà, sostegno, accoglienza. Non cediamo alla tentazione di disinteressarci degli altri, specie dei più deboli; non abituiamoci a voltare lo sguardo; impegniamoci a formare una comunità di fratelli che si accolgono e si prendono cura gli uni degli altri»

*Don Pier Giuseppe Accornero*

1. Introduzione
2. Dio, origine della vocazione umana alla cura
3. Dio Creatore, modello della cura
4. La cura nel ministero di Gesù
5. La cultura della cura dei seguaci di Gesù
6. I principi della dottrina sociale della Chiesa come base della cultura della cura
  - \* La cura come promozione della dignità e dei diritti della persona.
  - \* La cura del bene comune.
  - \* La cura mediante la solidarietà.
  - \* La cura e la salvaguardia del creato.
7. La bussola per una rotta comune
8. Per educare alla cultura della cura
9. Non c'è pace senza la cultura della cura

*Il Mercatino dell'usato (via Besana, 20) ha sostenuto alcuni progetti ad Haiti*

# Lettera di auguri da un missionario di Haiti

Carissimi amici,  
Grazie di cuore da parte di tutti qui in Haiti per il vostro costante aiuto anche in tempi così drammatici, difficili e unici della storia dell'umanità. In tutta onestà, devo ammettere che quando da Marzo in poi le notizie dall'Italia sembravano dei bollettini di guerra con centinaia di morti al giorno e migliaia di contagiati e un'economia in ginocchio.....mi ha sfiorato il pensiero che probabilmente avrei dovuto limitare i progetti o addirittura chiudere la missione, invece...

Pochissime persone hanno interrotto le adozioni a distanza e abbiamo addirittura ricevuto più aiuti del normale. Vi confesso che questo mi rende ancora più orgoglioso di essere Italiano. E', in qualche modo, più facile essere vicino ai più bisognosi quando tutto va bene, ma esserlo anche quando nella vostra famiglia stessa ci sono dei problemi e anche difficoltà economiche, e una grande dimostrazione di cuore, bontà e vero amore per il prossimo perché uno dei più grandi segni dell'amore è la condivisione.

Da qualche parte nella Bibbia (non vi dico dove) ecco queste poche parole che mi hanno sempre aiutato a mettere ordine nei miei pensieri. Poche parole ma affilate come un coltello nel burro: "Non distogliere mai lo sguardo dal povero, così non si leverà da te lo sguardo di Dio".

Questo è il mio augurio di Natale per tutti voi, insieme con i sorrisi di tutti coloro che aiutiamo, bambini, mamme, anziani, malati e i più bisognosi. Migliaia di persone che orbitano intorno alla Missione e che grazie a voi trovano un po' di sollievo e una mano che li accompagna nel cammino della loro vita. Un caro augurio di BUON NATALE, un Natale un po' diverso sicuramente.

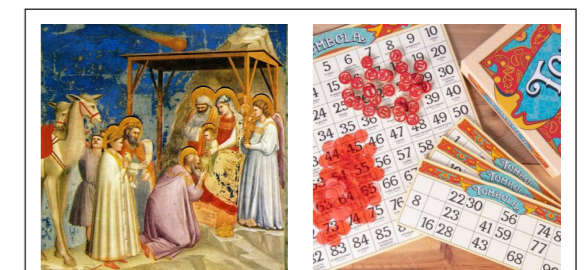
*Maurizio Barcaro, Fondazione "Lakay Mwen"*



Prossime aperture del Mercatino dell'usato:  
Sabato 16 e 30 gennaio dalle 14:30 alle 17:00  
Domenica 17 e 31 gennaio dalle 10:00 alle 12:00

#AiutaciAdAiutare

[www.ilmercatinoinzago.webnode.it](http://www.ilmercatinoinzago.webnode.it)



#### **MERCOLEDÌ 6 GENNAIO: EPIFANIA**

**Ore 16:00:** Celebrazione Santa Infanzia nella chiesa di S. Maria Assunta: invitiamo bambini e genitori davanti a Gesù Bambino per ricevere la benedizione e mandare un bacio alla Sua statua davanti all'altare

**Ore 17:00:** nuova tombolata... ONLINE: dopo il grande successo dell'Immacolata, un nuovo appuntamento su Google Meet. Le cartelle sono in vendita fuori da chiesa, dopo le SS. Messe di sabato 2 e domenica 3:

Chi non ha la possibilità di partecipare può "delegare" un animatore che controllerà le vostre cartelle